



Il prossimo mercoledì 2 ottobre 2024 presso l’Auditorium “Ilaria Alpi e Miran Hrovatin” nella sede del MASE in Via Cristoforo Colombo, 44 – Roma, dalle ore 10:00 alle ore 16:00, si svolgerà la giornata di audizione su **“Inquinanti emergenti nella revisione delle direttive acque (2000/60/CE, 2008/105/CE, 2006/118/CE), nella revisione della direttiva sulle acque reflue e nel regolamento 2020/741 sul riutilizzo”**.

Sarà possibile partecipare anche da remoto, collegandosi al seguente link:

https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_ODk5NjRkNTYtYmE1OS00MWI0LWFjM2QtYzAwYmYzOTQzZDgy%40thre%20ad.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%2249ea7387-144b-4c06-b54d-6a66b2b79d71%22%2c%22Oid%22%3a%22bc28b306-162c-41b7-888e-1dcd158c2e30%22%7d

La problematica delle sostanze prioritarie sta assumendo una rilevanza trasversale nella revisione delle Direttive acque, nel contesto delle acque reflue e in quello del riutilizzo delle acque affinate, anche in relazione ad inquinanti emergenti quali in particolare PFAS e sostanze farmaceutiche.

La Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque ha ritenuto necessario aprire un confronto con tutti i portatori di interesse, per condividere lo stato dell’arte del processo negoziale europeo e acquisire contributi e punti di vista.

L’evento in programma intende fornire un quadro trasversale di lettura e comprensione delle interrelazioni esistenti, aventi come comune denominatore tutto quanto ruota intorno agli inquinanti emergenti.

La mattinata si aprirà con presentazioni del Ministero e degli esperti che illustreranno i temi di maggior interesse di confronto in sede comunitaria relativi alle proposte di revisione, sia come benefici attesi, sia come criticità.

Gli argomenti verteranno su:

- miglioramento della qualità delle risorse idriche attraverso l'aggiornamento degli standard di qualità ambientali;
- riduzione dei rischi per la salute umana e per gli ecosistemi associati all'inquinamento delle acque;
- promozione di pratiche sostenibili nella gestione delle risorse idriche per contribuire agli obiettivi di sviluppo sostenibile della UE;
- aggiornamento della normativa per garantire una maggior efficacia a livello ambientale e rafforzamento degli strumenti di monitoraggio;
- abbattimento dei microinquinanti nelle acque reflue urbane anche ai fini del riutilizzo;
- applicazione del principio *chi inquina paga* applicato al trattamento delle acque reflue (Responsabilità estesa del produttore-EPR);
- introduzione del principio di valutazione e gestione del rischio e nuovi approcci di sorveglianza epidemiologica e delle sostanze organiche contenute nei reflui.

L'incontro proseguirà dando spazio agli interventi di settore e a domande e chiarimenti.